



Città di Sassuolo

Relazione finale

TESSERE LA CITTÀ

Percorso partecipativo per la rigenerazione urbana
del comparto Cisa – Cerdisa – Quartiere Braida, Mezzavia

Soggetto promotore: Comune di Sassuolo

Data presentazione progetto 29/05/2017

Data avvio processo partecipativo 19/09/2017

Data presentazione relazione finale 03/07/2018

Progetto partecipativo finanziato con il contributo della Regione Emilia-Romagna ai sensi della legge regionale 3/2010, Bando 2017.



1) RELAZIONE SINTETICA

Sintesi discorsiva del progetto, descrivendo tutti gli elementi che consentano, anche ai non addetti ai lavori, di comprendere il processo partecipativo:

Il contesto entro il quale si sviluppa il processo partecipativo è l'area ex Cisa-Cerdisa, grande ex complesso industriale situato a cavallo tra i Comuni di Sassuolo e Fiorano Modenese, un territorio di oltre 300 mila metri quadrati. Per circa 20 anni l'area, ormai dismessa, è stata in condizioni di degrado che ha colpito in particolar il limitrofo quartiere storico di Braida, con crescente malcontento, disagi e percezione di insicurezza tra la popolazione. Oggetto del confronto è la rigenerazione urbana del comparto Cisa – Cerdisa – Quartiere Braida, Mezzavia: il percorso partecipativo mira a individuare, in modo condiviso, obiettivi, criteri e priorità relativi a nuove funzioni da aggiungere a quelle previste dalla pianificazione urbanistica in vigore, guardando con attenzione agli aspetti legati alla mobilità e alla qualificazione delle aree verdi, al riutilizzo di spazi urbani in disuso, alla ricucitura del comparto con le aree adiacenti.

2) DESCRIZIONE, OGGETTO E CONTESTO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Titolo del progetto:	Tessere la città
Soggetto richiedente:	Comune di Sassuolo
Referente del progetto:	Andrea Illari, Dirigente settore Governo e Sviluppo del Territorio

Oggetto del processo partecipativo:

Rigenerazione urbana del comparto Cisa – Cerdisa – Quartiere Braida, Mezzavia: individuazione di obiettivi sostenibili, criteri di scelta e priorità relativi a nuove funzioni da aggiungere a quelle esistenti, funzionamento della mobilità e qualificazione delle aree verdi, riutilizzo di spazi urbani in disuso, ricucitura del comparto con le aree adiacenti (tematica: trasformazioni urbanistiche).

Oggetto del procedimento amministrativo (indicare l'oggetto e i riferimenti dell'atto amministrativo adottato, collegato al processo):

Delibera di Giunta Comunale n° 84 del 26.5.2017 (Sassuolo)☒
Delibera di Giunta Comunale n° 53 del 25.5.2017 (Fiorano Modenese)

Tempi e durata del processo partecipativo (indicare data di inizio e fine previsti ed effettivi e la durata del processo e la motivazione di eventuali scostamenti. Indicare se è stata richiesta e concessa la proroga ai sensi dell'art.11, comma 3 della l.r. 3/2010):

Data di inizio prevista: 18 Settembre 2017
Data di inizio effettiva: 19 settembre 2017
Data di conclusione prevista: 19 marzo 2018
Data di conclusione effettiva: 31 maggio 2018
Il progetto ha beneficiato della proroga di 60 giorni ai sensi dell'art.11, comma 3 della l.r. 3/2010.
Lo scostamento tra la conclusione attesa e quella effettiva ha dipeso da diversi fattori esterni all'organizzazione, tra cui la concomitante parentesi elettorale.

Contesto in cui si è svolto il processo partecipativo (breve descrizione del contesto, cioè ambito territoriale interessato dal progetto, popolazione residente ed altri elementi utili per comprendere il contesto. In particolare evidenziare eventuali aspetti problematici rilevanti per il processo):

Il Comune di Sassuolo (40.780 abitanti) è situato nella provincia di Modena, al confine con la provincia di Reggio Emilia e fa parte dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico insieme a Fiorano Modenese (17.000 abitanti), Formigine, Frassinoro, Maranello, Montefiorino, Palagano e Prignano sulla Secchia.☒Il contesto entro il quale si sviluppa il processo partecipativo è l'area ex Cisa Cerdisa, grande ex complesso industriale situato a cavallo tra i Comuni di Sassuolo e Fiorano Modenese, un territorio di oltre 300 mila metri quadrati. Per circa 20 anni l'area, ormai dismessa, è stata in condizioni di degrado che ha colpito in particolar il limitrofo quartiere storico di Braida, con crescente malcontento, disagi e percezione di insicurezza tra la popolazione.
Negli anni si sono susseguiti annunci e ipotesi di progetto per la riconversione dell'area, senza che per molto tempo si riuscisse a trovare un accordo tra i soggetti coinvolti. I confronti con la cittadinanza

hanno evidenziato l'esigenza di un progetto lungimirante, chiaro e armonioso per una riqualificazione che potesse essere condivisa da tutti e che riguarderà l'insieme dell'area ex Cisa Cerdisa, il quartiere storico di Braida e Mezzavia.

L'area oggetto del percorso partecipato è costituita dal Comparto Ex Cisa-Cerdisa assoggettato a POC, con l'esclusione del sub ambito C (area di insediamento della nuova COOP) e dell'area verde del sub ambito B, dal quartiere storico di Braida e dall'area di Mezzavia.

Oggi quest'area è al centro di un ampio programma di riqualificazione elaborato dalle due Amministrazioni interessate: nel 2017 i Comuni di Sassuolo e Fiorano Modenese hanno approvato un Piano operativo comunale (POC) congiunto, relativo all'ambito sovracomunale di riqualificazione denominato "Ex Cisa Cerdisa", con effetto di piano attuativo comunale (PUA) per una porzione identificata come sub ambito C, dove troverà realizzazione un supermercato COOP. Il piano si pone come obiettivi il recupero e la riqualificazione urbana, ambientale e generale dell'intera area del comparto, secondo un utilizzo razionale del territorio e finalizzato al soddisfacimento degli interessi della comunità. Prevede la realizzazione di infrastrutture viarie, aree verdi, riqualificazione delle aree produttive dismesse in entrambi i Comuni e una nuova area commerciale integrata di rango provinciale, per un totale di 386 mila mq. Importanti anche la demolizione dei capannoni esistenti ed i piani di bonifica, questi ultimi dovuti alla presenza di amianto, rottami ceramici cotti, inerti ed aree di possibile contaminazione.

In questo contesto risulta particolarmente sentita da parte dell'Amministrazione comunale la necessità di privilegiare la rigenerazione urbana in modo che i due centri urbani vengano uniti: il progetto sarà un collegamento e non un barriera fra i territori mentre la nuova area sarà il punto di congiunzione ideale e moderno fra Sassuolo e Fiorano, che saranno ancora più vicine.

Durante gli incontri aperti e le assemblee pubbliche dedicati al futuro dell'ex Cisa Cerdisa, la cittadinanza ha avanzato richieste specifiche. In prima istanza si chiede che nell'area, oltre alle già previste opere con grande distribuzione, terziario e palazzine per la residenza, possano trovare collocazione anche "zone di attività", dove si lavori, si viva e trovino spazio servizi per le persone e le imprese.

In secondo luogo è emersa la necessità di attuare uno schema che consenta di avere nuovi spazi pubblici ed una viabilità di completamento che colleghino le nuove opere al tessuto urbano esistente, con particolare riferimento al quartiere storico di Braida ed all'area di Mezzavia.

Data la vastità dell'area interessata dalla riqualificazione e vista la sensibilità dei cittadini sull'argomento, risulta quindi molto sentita l'esigenza di coinvolgere la cittadinanza di entrambi i Comuni in laboratori attivi e percorsi partecipati durante le varie fasi di avanzamento e di attuazione del piano urbanistico: le politiche di salvaguardia dell'ambiente e lo sviluppo del territorio urbano dovranno essere realizzati tenendo conto delle istanze avanzate dalla popolazione e coinvolgendo attivamente le diverse realtà sociali presenti sul territorio, con particolare attenzione all'inclusione dei vari soggetti interessati (associazioni, comitati di cittadini, professionisti, ecc...).

Consulenze esterne (indicare se si è fatto ricorso a consulenze esterne indicandone i riferimenti):

Poleis Soc Coop, sede legale Via Gulinelli, 11 – 44122 Ferrara. c.f./p.iva 02943010369

3) PROCESSO PARTECIPATIVO

Se il processo si è articolato in fasi indicare per ogni singola fase tutti i dati richiesti e sotto elencati.

Descrizione del processo partecipativo:

Il percorso di partecipazione si è articolato in incontri rivolti a target diversificati, con l'obiettivo di raccogliere contributi multipli con profili differenti, integrabili in una visione complessiva di progetto in un unico documento conclusivo, capace di fare sintesi e individuare Linee Guida da sottoporre alla Giunta del Comune di Sassuolo e preliminari alla promulgazione di un concorso di idee dedicato alla riqualificazione dell'area oggetto del percorso di partecipazione.

Le azioni principali sviluppate, oltre ai tavoli di regia e ai tavoli di negoziazione, sono le seguenti:

- 1 conferenza stampa di presentazione, cui hanno fatto seguito comunicati stampa e pubblicazioni sui giornali locali durante tutte le fasi salienti del percorso di partecipazione;
- 1 sondaggio online raggiungibile dai siti istituzionali e promosso su diversi canali online;
- 2 incontri con esperti tecnici (ingegneri, architetti, docenti universitari, laboratorio scolastico di progettazione) gestiti con tecniche quali focus group e world caffè;
- 2 incontri con i commercianti gestiti con la tecnica del focus group;
- 2 incontri con gli studenti del Liceo Formiggini di Sassuolo;
- 1 passeggiata di quartiere nell'area oggetto del percorso partecipativo;
- 1 workshop di progettazione partecipata aperto alla cittadinanza;
- 1 conferenza stampa di chiusura, con presentazione degli esiti finali del percorso.

Elenco degli eventi partecipativi:

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Sondaggio	online	11/2017 – 4/2018

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	49, di cui 33 donne e 16 uomini. Età: 18-25 anni: 3; 26-35 anni: 10; 36-45: 11; 46-65: 25.
Come sono stati selezionati:	
Quanto sono rappresentativi della comunità:	
Metodi di inclusione:	promozione del sondaggio
Metodi e tecniche impiegati:	
Sondaggio realizzato online con profilazione del partecipante e batteria di domande a varie modalità di risposta (domande a risposta aperta, chiusa o a scala).	
Breve relazione sugli incontri:	
Il questionario, disponibile sul sito del Comune di Sassuolo, è stato promosso tramite comunicati stampa, news istituzionali e in occasione di tutti gli incontri aperti.	
Valutazioni critiche:	
Il sondaggio, compilato prevalentemente da donne e da persone di fascia d'età 46-65 anni, ha fatto	

emergere indicazioni rilevanti in merito sia alla qualità del decoro urbano e della vivibilità del quartiere Braida, sia in merito alla viabilità e mobilità sostenibile, con richiesta di maggiore attenzione da dedicare alla viabilità ciclabile.

Un tema che emerge ripetutamente riguarda il supporto ai giovani e alle famiglie, predisponendo spazi e proposte adeguate.

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Focus group commercianti 1	Ufficio Tecnico, Comune di Sassuolo	24/11/2017

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	5 (uomini)
Come sono stati selezionati:	Invito tramite associazioni di categoria
Quanto sono rappresentativi della comunità:	Rappresentativi di categoria
Metodi di inclusione:	Convocazione
Metodi e tecniche impiegati:	
Focus group con i commercianti per confrontarsi in merito agli eventuali impatti di riqualificazione dell'area sulle attività commerciali sia limitrofe sia del centro storico.	
Breve relazione sugli incontri:	
Il confronto con i partecipanti ha fatto emergere la richiesta di tenere conto delle esigenze di chi ha esercizi commerciali di dimensione familiare.	
Valutazioni critiche:	
Adesione scarsa all'iniziativa, probabilmente dovuta a una convocazione non ottimale. Si è pertanto programmato un secondo incontro rivolto alla categoria, coinvolgendo anche le associazioni rappresentanti il centro storico di Sassuolo e rafforzando le convocazioni relative ai commercianti del Comune di Fiorano Modenese.	

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Incontro studenti 1	Liceo Formiggini, Sassuolo	13/12/2017

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	30
Come sono stati selezionati:	autocandidati al laboratorio scolastico
Quanto sono rappresentativi della comunità:	fascia di giovani/studenti
Metodi di inclusione:	convocazione interna al liceo
Metodi e tecniche impiegati:	
L'incontro ha visto un momento frontale seguito da una discussione libera.	
Breve relazione sugli incontri:	
Nella prima parte dell'incontro sono state presentate le caratteristiche dell'area oggetto di intervento e la proposta di progetto di partecipazione. A seguire, si è valutato l'interesse degli studenti per lavorare sull'area, rispondendo alle domande e predisponendo un programma di attività. Gli studenti hanno individuato al loro interno un gruppo di referenti, che sono stati poi invitati a tutte le iniziative successive.	

Valutazioni critiche:
Ottima adesione all'iniziativa e grande interesse da parte del gruppo di studenti.

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Focus group tavolo tecnico	Ufficio Tecnico, Comune di Sassuolo	11/1/2018

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	10 (4 donne, 6 uomini)
Come sono stati selezionati:	Individuati per competenza tra ordini professionali e istituti formativi
Quanto sono rappresentativi della comunità:	Rappresentano profili specialistici competenti nelle materie affini alla progettazione urbanistica e del territorio
Metodi di inclusione:	Convocazione diretta
Metodi e tecniche impiegati:	
Focus group	
Breve relazione sugli incontri:	
L'incontro ha visto un primo momento di condivisione dei contenuti e degli elementi di discussione. Ha fatto seguito una presentazione del primo step di attività del laboratorio "Renovatio Crew", composto dagli studenti del Liceo Formigini.	
A seguire, anche attraverso l'uso di materiale cartografico e di cartoleria, i partecipanti si sono confrontati liberamente sui principali elementi critici di riqualificazione dell'area.	
Valutazioni critiche:	
L'attività ha fatto emergere diversi elementi rilevanti, che hanno portato alla programmazione di un secondo incontro di progettazione partecipata rivolto al medesimo target, sviluppato con la tecnica del world caffè.	
Inoltre, l'attività ha messo in dialogo esperti professionisti e studenti liceali, con un proficuo scambio di punti di vista e una valenza formativa importante.	

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Focus group commercianti 2	Ufficio Tecnico, Comune di Sassuolo	16/1/2018

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	11 (4 donne, 7 uomini)
Come sono stati selezionati:	Invito tramite associazioni di categoria
Quanto sono rappresentativi della comunità:	Rappresentativi di categoria
Metodi di inclusione:	Convocazione
Metodi e tecniche impiegati:	
Focus group	
Breve relazione sugli incontri:	
L'incontro ha inizialmente replicato il primo focus group, presentando nuovamente il percorso di partecipazione e le tematiche oggetto del focus. I partecipanti hanno sollevato posizioni critiche,	

prevalentemente basate sul timore che lo sviluppo di un nuovo polo commerciale possa nuocere al commercio attualmente esistente nei centri storici di Sassuolo e di Fiorano Modenese.
Valutazioni critiche:
Date le criticità emerse durante il confronto, si rimanda ai tavoli di confronto con le categorie di riferimento lo sviluppo di percorsi mirati.

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
World caffè tavolo tecnico	Sede Parco Amico, Sassuolo	15/2/2018

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	13 (6 donne, 7 uomini)
Come sono stati selezionati:	Individuati per competenza tra ordini professionali e istituti formativi
Quanto sono rappresentativi della comunità:	Rappresentano profili specialistici competenti nelle materie affini alla progettazione urbanistica e del territorio
Metodi di inclusione:	Convocazione diretta
Metodi e tecniche impiegati:	
World caffè	
Breve relazione sugli incontri:	
L'incontro ha visto una prima fase di aggiornamento collettivo in merito alle evoluzioni del percorso di partecipazione. Gli studenti del Liceo Formiggini hanno presentato una proposta progettuale elaborata durante le attività didattiche del laboratorio "Renovatio Crew". Inoltre, le ricercatrici dell'Università di Bologna hanno presentato i progetti elaborati dagli studenti all'interno dei laboratori del corso di laurea in urbanistica, sviluppati sul quartiere di Braida. A seguire, attraverso l'uso di materiali cartografici e di cartoleria, i partecipanti hanno condiviso proposte progettuali, sviluppando idee e stimoli tematici. I partecipanti inoltre si sono impegnati a supportare le attività aperte alla cittadinanza, partecipando direttamente e contribuendo con un apporto tecnico.	
Valutazioni critiche:	
L'attività ha sviluppato un clima positivo di collaborazione tra gli specialisti, portando inoltre avanti il positivo dialogo tra esperti di settore e studenti.	

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Incontro studenti 2	Liceo Formiggini, Sassuolo	1/3/2018

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	5 (uomini)
Come sono stati selezionati:	autocandidati
Quanto sono rappresentativi della comunità:	rappresentano studenti
Metodi di inclusione:	convocazione interna
Metodi e tecniche impiegati:	
Incontro formativo	
Breve relazione sugli incontri:	

L'incontro è stato propedeutico alla passeggiata di quartiere, alla quale gli studenti sono stati invitati con un ruolo attivo di guida alla cittadinanza durante le tappe del percorso.

L'incontro ha visto la presenza di un testimone del quartiere Braida, esperto di storia e costume locale, per preparare i ragazzi a coordinare l'iniziativa.

Valutazioni critiche:

Scarsa adesione all'incontro a causa di altri impegni scolastici sopraggiunti. Tuttavia, il laboratorio Renovatio Crew ha organizzato altri incontri interni, ricontattando anche lo storico locale e predisponendo schede di presentazione per ogni tappa della passeggiata di quartiere.

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Passeggiata di quartiere	Quartiere Braida	10/3/2018

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	40 circa
Come sono stati selezionati:	In parte su invito diretto, in parte raggiunti dalle attività di comunicazione
Quanto sono rappresentativi della comunità:	Cittadini
Metodi di inclusione:	Attività di comunicazione e ufficio stampa
Metodi e tecniche impiegati:	
Trekking urbano	
Breve relazione sugli incontri:	
La camminata ha toccato diverse tappe significative del quartiere Braida, dell'area di Mezzavia e del comparto ex Cisa-Cerdisa.	
I facilitatori hanno coordinato il percorso, mentre gli studenti del Liceo Formiggini hanno fornito durante la camminata informazioni di storia locale.	
I partecipanti sono stati attrezzati di una scheda di lavoro, riconsegnata alla fine della camminata, composta da una mappa e da adesivi numerati da posizionare su di essa, corrispondenti a spazi liberi nei quali segnalare idee, criticità, proposte.	
Valutazioni critiche:	
Ottima partecipazione di cittadini provenienti sia dal Comune di Sassuolo sia da quello di Fiorano Modenese.	

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Workshop cittadinanza	Saletta parrocchiale, palestra di Braida	25/3/2018

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	30 circa
Come sono stati selezionati:	Attività di comunicazione e promozione
Quanto sono rappresentativi della comunità:	Cittadini provenienti da Sassuolo e da Fiorano Modenese
Metodi di inclusione:	Attività di comunicazione e promozione
Metodi e tecniche impiegati:	

Workshop di progettazione urbanistica partecipata
Breve relazione sugli incontri:
L'attività ha visto un succedersi di interventi frontali iniziali, al fine di fornire tutte le informazioni sufficienti a rendere i tavoli autonomi nelle attività di lavoro e a inquadrare il contesto di riferimento. L'attività di lavoro si è sviluppata poi a tavoli guidati da un facilitatore e da un ricercatore in materia urbanistica dell'Università di Bologna. Ogni tavolo ha affrontato tematiche diverse relative alla progettazione, indicando su mappa e attraverso schede di lavoro le proposte di sviluppo progettuale.
Valutazioni critiche:
Durante l'incontro si è avuto un momento conflittuale tra alcuni residenti e rappresentanti del Comune, in merito a un tema non oggetto del percorso di partecipazione. Il conflitto si è risolto in un'occasione di confronto, da sviluppare in sede idonea.

4) TAVOLO DI NEGOZIAZIONE

Componenti (nominativi e rappresentanza):

<p>Maurizio Davolio, Auser Sassuolo Saverio Marmo, CNA Sassuolo Paolo Visentin, Ordine Ingegneri Modena Marcello Verucchi, Lapam-Confartigianato Gianlorenzo Ingrami, libero professionista Barbara Montanari, Anffas onlus Sassuolo Emanuele Costetti, Confersercenti Francesco Bursi, Ordine Ingegneri Modena Simona Tondelli, Università di Bologna Elisa Conticelli, Ordine Ingegneri Bologna Elisa Abati, Ordine Ingegneri Modena Annalisa Lamazzi, ARCI Sassuolo Andrea Gnudi, Ordine Ingegneri Bologna Elena Zanni, Comitato Commercianti centro storico Sassuolo Susanna Bonettini, Consigliere comunale, Comune di Sassuolo Maria Savigni, Assessore, Comune di Sassuolo Gregorio Schenetti, Assessore, Comune di Sassuolo Silvia Stefani, Segreteria del Sindaco, Comune di Sassuolo Sonia Pistoni, Assessore, Comune di Sassuolo Ruggero Vecchi, Studio AC Don Francesco, Parrocchia di Braida Gianluca Giannini, Liceo Formiggini Mattia Rubbiani, Liceo Formiggini Simone Gennari, Liceo Formiggini</p>

Numero e durata incontri:

3 Tavoli di Negoziazione:

1. 24 novembre 2017, durata due ore circa
2. 28 febbraio 2018, durata due ore circa
3. 24 maggio 2018, durata due ore circa

Link ai verbali:

<https://www.comune.sassuolo.mo.it/iniziative-del-comune/tessere-la-citta/tessere-la-citta-percorso-partecipativo>

Valutazioni critiche:

Dai TdN sono emerse criticità in merito al fatto che parte dell'area ex Cisa-Cerdisa è già destinata alla realizzazione di un'area commerciale, togliendo l'opportunità di decidere in modo univoco su tutta la destinazione dell'area. Tuttavia si riconosce come grazie proprio all'investimento in quest'area commerciale si ha avuta la possibilità di rilanciare il percorso di riqualificazione dell'area.

5) COMITATO DI PILOTAGGIO (compilare solo se costituito)

Componenti (nominativi):

Numero incontri:

Link ai verbali:

Valutazioni critiche:

6) COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE

Descrivere le attività di comunicazione utilizzate per diffondere nella comunità interessata la conoscenza del processo partecipativo, le informazioni per poter partecipare e le informazioni relative agli esiti del processo quali, ad esempio, verbali degli incontri e/o report intermedi o finali per i partecipanti o altri strumenti. Elencare gli strumenti informativi e di comunicazione utilizzati:

La comunicazione a supporto del progetto ha previsto:

- elaborazione calendario degli incontri e costruzione anagrafica per invio mirato di email e newsletter;
- stesura di report e resoconti, redatti dove possibile in modalità instant report, in caso contrario con elaborazione successiva e condivisione con i partecipanti alle attività tramite invii email e messa a disposizione nell'area web dedicata;
- realizzazione area web dedicata sul portale del Comune di Sassuolo. Oltre all'area web, in occasione delle attività specifiche il sito ha ospitato news informative in homepage;
- realizzazione della pagina Facebook del percorso partecipativo;
- organizzazione di una conferenza stampa di lancio del percorso e redazione di comunicati stampa in occasione delle diverse iniziative pubbliche, con fotoreportage delle attività;
- elaborazione di logo e immagine coordinata del progetto;
- realizzazione e disseminazione di strumenti di informazione e promozione, quali locandine, flyer informativi, schede di lavoro, slides di presentazione.

7) COSTI DEL PROGETTO

Risorse umane e strumentali messe a disposizione dagli enti coinvolti e da altri soggetti, quindi dagli stessi già retribuite o fornite a titolo gratuito / volontaristico:

N.RO	DESCRIZIONE	ENTE COINVOLTO
2	Dipendenti messi a disposizione dal Comune di Sassuolo	Comune di Sassuolo
4	Personale ricercatore universitario	Università di Bologna
1	Rappresentante Ordine Ingegneri Bologna	Ordine Ingegneri Bologna
1	Coordinatore laboratorio di progettazione scolastico	Liceo Formiggini

8) COSTI DEL PROGETTO

Nel corso del processo partecipativo è stata presentata alla Regione una rimodulazione dei costi (entro il 20%) tra le diverse macro aree di spesa?

<input type="checkbox"/>	Sì	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>	X
--------------------------	----	--------------------------	----	-------------------------------------	---

Se è stata presentata la rimodulazione dei costi tra le diverse macro aree di spesa, indicare la data di invio della comunicazione:

8.1) DETTAGLIO PIANO FINANZIARIO A CONSUNTIVO

MACRO AREE DI SPESA E SOTTO VOCI	A			B	C	
	Costo totale a CONSUNTIVO del progetto (A.1+A.2+A.3)	Di cui: Quota a carico del soggetto richiedente (A.1)	Di cui: Contributi di altri soggetti pubblici o privati (INDICARE IMPORTO E SOGGETTO) (A.2)	Di cui: Contributo CONCESSO dalla Regione (A.3)	Costo totale a PREVENTIVO del progetto	EVENTUALE SCOSTAMENTO DEI COSTI
1. ONERI PER LA PROGETTAZIONE						
Elaborazione programma operativo	2.000	2.000		0	2.000	0
Totale macro area 1	2.000	2.000		0	2.000	0
2. ONERI PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE INTERNO ESCLUSIVAMENTE RIFERITA ALLE PRATICHE E AI METODI						
Incontri formativi e seminari	2.300,64	720,26		1.580,38	3.000	- 699,36
Totale macro area 2	2.300,64	720,26		1.580,38	3.000	- 699,36
3. ONERI PER LA FORNITURA DI BENI E SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI						
Conduzione, facilitazione, reportistica	8.640	2.900		5.740	11.000	- 2.360
Setting	540	120		420	1.000	- 460
Organizzazione eventi	1.620	500		1.120	2.000	- 380
Totale macro area 3	10.800	3.520		7280	14000	- 3.200
4. ONERI PER LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO						
Progettazione grafica	1.120	378		742	2.000	- 880
Pubblicazione, riproduzione, stampa	2.080	702		1.378	4.000	-1.920
Totale macro area 4	3.200	1.080		2.120	6.000	- 2.800
TOTALI:	18.300,64	7.320,26		10.980,38	25.000	-6.699,36

8.2) DESCRIZIONE PIANO FINANZIARIO A CONSUNTIVO

Descrivere in sintesi le voci di spesa e motivare adeguatamente gli eventuali scostamenti dal piano finanziario predisposto in occasione della domanda di contributo alla Regione:

Le attività sono state realizzate con minor dispendio di risorse in quanto a fronte di un affidamento all'esterno del servizio di gestione del progetto ci si è potuti avvalere del ribasso percentuale offerto dall'operatore economico aggiudicatario della procedura complessiva. Il Comune aveva posto in appalto la gestione dell'intero progetto e la base di gara era rappresentata dal complessivo previsto a preventivo. Ciò ha comportato per il comune una economia nella realizzazione delle attività previste.

8.3) COSTI COMPLESSIVI DI INFORMAZIONE, CITTADINI COINVOLTI E RAGGIUNTI GRAZIE AGLI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE

Costi complessivi comunicazione effettivamente sostenuti:	3.200 €
Numero totale cittadini coinvolti direttamente nel processo:	circa 130
Numero cittadini raggiunti indirettamente dal processo e ben informati su esso:	Buona copertura della stampa locale, buona moltiplicazione informativa da parte dei partecipanti; possiamo stimare in qualche migliaio le persone effettivamente informate e raggiunte dalle attività di comunicazione.

9) ESITO DEL PROCESSO

Risultati attesi e risultati conseguiti.

Indicare il grado di efficacia del processo partecipativo in termini di obiettivi raggiunti. In particolare, descrivere i risultati specifici conseguiti e metterli a confronto con i risultati attesi descritti nel progetto presentato alla Regione; se non sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati valutare il grado di conseguimento e analizzarne i motivi; indicare se sono stati raggiunti obiettivi non attesi; indicare se e in che modo si riscontra una accresciuta qualificazione del personale dell'amministrazione pubblica coinvolto nel processo partecipativo:

La proposta presentata in regione individuava le seguenti finalità attese, ovvero l'individuazione di obiettivi sostenibili, criteri di scelta e priorità relativi a:

1. nuove funzioni da aggiungere a quelle esistenti;
2. funzionamento della mobilità e qualificazione delle aree verdi;
3. riutilizzo degli spazi urbani in disuso;
4. ricucitura con le aree adiacenti.

Gli esiti del percorso di partecipazione hanno dato risposta positiva alle aspettative, in particolare:

1. le diverse sessioni di lavoro, sia aperte alla comunità sia mirate su target tecnici, hanno permesso di individuare funzioni innovative (di ricerca, ludiche, di residenzialità sostenibile...) condivise da aggiungere a quelle esistenti;
2. diversi spunti sono emersi in merito alla gestione della mobilità (servizi pubblici, viabilità ciclopedonale, aree sosta, area 30kmh) e alla rimodulazione del verde (interconnessioni, ricuciture, parchi attrezzati...);
3. indicazioni significative hanno riguardato il recupero di spazi degradati, anche esterni e limitrofi all'area vera e propria oggetto del percorso di partecipazione, ma contribuendo ad ampliare il raggio di intervento al fine di una più piena e complessa attività di riqualificazione urbanistica;
4. importante è l'aspetto di riconnessione sia col tessuto preesistente a Sassuolo e a Fiorano Modenese: diverse indicazioni emerse hanno insistito proprio sulle modalità per superare gli scogli urbanistici esistenti (ad esempio la cesura marcata dalla circonvallazione di Sassuolo).

In generale dunque le risposte ottenute sono andate ben oltre le aspettative di partenza, coinvolgendo in una visione complessiva elementi di riqualificazione dell'esistente (in particolare nel quartiere Braida e nelle aree limitrofe ad esso) e di progettazione innovativa per quanto concerne le aree ex Cisa-Cerdisa.

Grado di soddisfazione dei partecipanti.

Indicare anche se è stato rilevato il grado di soddisfazione dei partecipanti e con quali strumenti:

I partecipanti agli incontri hanno avuto a disposizione strumenti per esprimere idee, posizioni e adesione nei confronti del percorso di partecipazione. Gli esiti sono generalmente positivi.

Influenza del processo partecipativo sulla decisione pubblica correlata all'oggetto del progetto.

Indicare se e in quale misura il processo partecipativo ha avuto influenza sulle scelte o sulle decisioni oggetto del processo stesso; in particolare, specificare se l'ente al quale compete la decisione ha tenuto conto dei risultati del processo o se, non avendone tenuto conto, ne ha indicato le motivazioni:

Il Comune di Sassuolo, insieme al Comune di Fiorano Modenese, hanno sospeso ogni decisione in merito alle proposte di riqualificazione dell'area in attesa degli esiti del percorso. Accolte le indicazioni emerse, le due amministrazioni hanno deciso di elaborare una proposta congiunta per procedere con attività coerenti e capaci di dare un seguito significativo a quanto emerso dal percorso di partecipazione.

Impatto sulla comunità.

Descrivere l'impatto del processo partecipativo sulla comunità di riferimento, precisando se il processo partecipativo ha migliorato il rapporto dei cittadini con l'amministrazione pubblica e in che modo; se il processo partecipativo ha consentito di superare eventuali situazioni di conflitto percepite o esistenti sull'oggetto in discussione e giungere a soluzioni condivise successivamente realizzate o sulle quali vi è l'impegno dell'amministrazione pubblica a realizzarle; se il processo partecipativo ha effettivamente incrementato la condivisione delle scelte pubbliche e in che modo:

Il percorso di partecipazione ha impattato sulla comunità locale in vario modo. Per quanto concerne la scelta di incontrare target specifici in modo mirato, ad esempio con focus group rivolti ai commercianti oppure coinvolgendo i soggetti organizzati del territorio nelle attività del TdN, i risultati sono stati positivi, nonostante la divergenza di punti di vista su diversi aspetti relativi al recupero del comparto ex Cisa-Cerdisa. L'occasione di avere un canale di dialogo predisposto è stato percepito in modo positivo. Le attività aperte alla comunità locale hanno avuto un ritorno positivo, con partecipanti non organizzati in forme associative che hanno contribuito attivamente alle sessioni di lavoro collettive. Questi momenti hanno garantito forme di dialogo dirette tra amministrazioni e cittadini, dando a questi ultimi l'opportunità di esprimere posizioni e idee sul futuro del proprio territorio. Le occasioni di lavoro inoltre sono state pensate direttamente nei luoghi impattati o tramite l'utilizzo di cartografie, immagini fotografiche e strumenti progettuali, agevolando l'emersione delle posizioni di chi vive e conosce il territorio quotidianamente. L'amministrazione infine ha avuto modo di confrontarsi direttamente con alcune posizioni magari non espresse precedentemente, in assenza di canali e momenti idonei.

Sviluppi futuri.

Indicare se a seguito dell'esperienza condotta, ritiene vi siano margini e prospettive di ulteriore sviluppo di processi partecipativi nel proprio contesto di riferimento:

Vista la positività dell'esperienza, si ritiene significativo proseguire con attività di tipo inclusivo, in particolare per quanto concerne la tematica urbanistica, esplorata in questo percorso di partecipazione.

Documento di proposta partecipata trasmesso all'Ente titolare della decisione.

Indicare la data giorno mese anno in cui è stato trasmesso il DocPP, validato dal Tecnico di garanzia, all'ente titolare della decisione oggetto del processo partecipativo:

12/06/2018

10) MONITORAGGIO EX POST

Descrivere le attività poste in atto, o che si prevede siano poste in essere successivamente alla conclusione del processo, per monitorare l'attuazione delle decisioni assunte a seguito del processo partecipativo. Indicare se vi sono state modifiche rispetto al progetto iniziale e dettagliare puntualmente il programma di monitoraggio:

L'attività di monitoraggio e di controllo si avvierà dopo l'accoglimento del DocPP da parte della Giunta del Comune di Sassuolo.

Per accompagnare l'attuazione della decisione deliberata dall'ente sarà considerata la messa in atto di una o più azioni tra quelle di seguito individuate:

- diffusione degli esiti del processo partecipativo attraverso tutti gli strumenti di comunicazione del Comune di Sassuolo, in coordinamento con il Comune di Fiorano Modenese (siti web, pubblicazioni periodiche comunali, newsletter, comunicati stampa, ecc.);
- programmazione di un incontro di coordinamento e aggiornamento proposto dal responsabile del progetto al Tavolo di Negoziazione a distanza di 6 mesi dalla chiusura del percorso, per condividere gli esiti delle decisioni e per valutare la necessità di azioni integrative;²
- aggiornamento costante ai firmatari dell'accordo formale e ai partecipanti del TdN in merito agli sviluppi del processo decisionale relativo all'area oggetto del percorso. Tali soggetti collaboreranno alla diffusione delle informazioni presso i propri target di riferimento;
- organizzazione, da parte del Comune di Sassuolo, di uno o più momenti pubblici dedicati alla presentazione delle azioni che faranno seguito agli sviluppi di quanto emerso dal percorso di partecipazione.

Il sito web di riferimento rimane quello istituzionale del Comune di Sassuolo:

www.comune.sassuolo.mo.it/iniziative-del-comune/tessere-la-citta/tessere-la-citta-percorso-partecipativo

ALLEGATI allo Schema di Relazione finale

Elencare i documenti che si allegano alla Relazione finale (documentazione finanziaria, atto/i amministrativi collegati al processo, report incontri, foto, video, eccetera) o indicare i link dai quali si può scaricare tale documentazione:

1. Documentazione finanziaria: Copia Mandati n 570 del 21.02.2018 n. 571 del 21.02.2018 n. 2784 del 26.06.2018 – Copia determinazione dirigenziale di impegno n 429/2017 – Copia atti di liquidazione n. 1/2018 n. 7/2018
2. Copia Delibera 119 del 28/06/2018

Per tutti i materiali di reportistica e promozione grafica si rimanda alla pagina istituzionale dedicata al progetto: <https://www.comune.sassuolo.mo.it/iniziative-del-comune/tessere-la-citta/tessere-la-citta-percorso-partecipativo>